



PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

## CAPO VIII ALLEGATI

### CODICE ETICO

#### **Articolo 1**

*(Finalità)*

1. Il presente Codice Etico rappresenta la deontologia e le regole di condotta finalizzate a prevenire la commissione di reati e tutti quei comportamenti in contrasto con i valori che l'APT intende promuovere.
2. Costituisce finalità primaria quella di orientare ed uniformare i comportamenti di tutti i soggetti, indipendentemente dal ruolo rivestito, nell'ambito dell'espletamento delle funzioni di propria competenza e responsabilità, sia nei rapporti interni all'APT che in quelli esterni, nel rispetto dei generali principi di trasparenza, buona fede, legalità, lealtà, correttezza, rispetto, onestà, riservatezza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, relazioni sindacali e concorrenza leale così come meglio oltre declinati.
3. Il Codice Etico costituisce lo strumento indispensabile sul quale si basano le attività di controllo e monitoraggio dei rapporti economici, finanziari e sociali dell'APT, il quale vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

#### **Articolo 2**

*(Destinatari)*

1. Destinatari del Codice Etico sono i componenti degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori dell'APT e nonché tutti coloro che operano per e con l'APT, i quali sono obbligati, per quanto di rispettiva competenza, all'osservanza delle disposizioni ivi previste.
2. In conseguenza di quanto sopra previsto, quindi, il Codice etico trova applicazione per tutte le attività dell'APT e la relativa osservanza viene imposta ai propri fornitori, clienti, consulenti.



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

3. A tal fine, l'APT si impegna affinché i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori nonché il personale degli altri soggetti direttamente coinvolti nelle sue attività ed i terzi rispettino il presente Codice Etico anche nei rapporti verso l'esterno informando i terzi ed esigendo il rispetto delle proprie scelte e del proprio comportamento.
4. È vietato senza possibilità di deroga che il perseguimento dell'interesse dell'APT o possa giustificare una condotta in violazione dei principi fissati dal Codice Etico

### **Articolo 3**

#### *(Integrazione)*

1. Per i dipendenti, di qualsiasi livello, il Codice Etico deve essere collocato negli obblighi di buona fede fedeltà e diligenza e quindi deve intendersi integrativo del contratto di lavoro.
2. Per i restanti collaboratori, clienti, fornitori e terzi in genere, il presente Codice Etico costituisce parte essenziale del rapporto contrattuale, costituendo un obbligo contrattuale.
3. Di conseguenza, qualsiasi violazione ai principi e ai contenuti del Codice Etico costituisce inadempimento alle obbligazioni principali cui la controparte è tenuta e comporterà una corrispondente valutazione sul piano degli effetti disciplinari e contrattuali nonché, ricorrendone i presupposti, sul piano civile e penale.

### **Articolo 4**

#### *(Aggiornamento)*

1. L'APT provvederà a modificare il Codice etico in ragioni degli imput che perverranno dall'Organo di vigilanza, dai soggetti coinvolti e comunque a seguito dell'evoluzione della normativa.

### **Articolo 5**

#### *(Amministrazione e gestione finanziarie)*

1. In ossequio alle finalità definite dal presente Codice Etico, i Destinatari sono tenuti a garantire e collaborare affinché ogni operazione e transazione sia: a) legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile; b) correttamente ed adeguatamente registrata; c) documentata al fine di consentire, in qualsiasi momento, la verifica del relativo processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.
2. L'APT o ha adottato specifiche procedure per garantire il rispetto di quanto sopra ed impedire la commissione di reati, la cui osservanza costituisce un obbligo per i Destinatari.

### **Articolo 6**

#### *(Conflitto di interessi)*

1. Nella conduzione di ogni attività, i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori devono evitare le situazioni nelle quali potrebbero trovarsi, anche potenzialmente, in conflitto di interessi con l'APT e dovranno rendere noto ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione e si astengono dal procurarsi vantaggi personali nello svolgimento delle rispettive attività.
2. A titolo esemplificativo, il conflitto di interessi può essere determinato dalle seguenti situazioni: cointeressenza occulta del destinatario; strumentalizzazione della propria posizione funzionale al



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

perseguimento di interessi in contrasto con quelli dell'APT; uso di informazioni acquisite nello svolgimento di attività dell'APT a vantaggio proprio o di terzi, e comunque in contrasto con gli interessi della stessa APT.

3. I dipendenti ed i collaboratori dell'APT sono obbligati a comunicare tempestivamente le già menzionate situazioni ai rispettivi superiori e, se del caso, all'Organismo di Vigilanza.
4. La sussistenza di un eventuale conflitto di interessi va comunicata, per la valutazione: al responsabile di funzione sovraordinato nel caso di operaio/impiegato; al dirigente o al Presidente nel caso di quadro; al Presidente nel caso di dirigente; al Consiglio di Amministrazione nel caso di Consigliere. I soggetti preposti alla valutazione, ove ritenuta fondata l'esistenza del conflitto di interessi informeranno anche il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

### **Articolo 7**

*(Riservatezza)*

1. L'APT assicura la tutela del principio di riservatezza delle informazioni, dei dati e delle notizie attinenti all'attività e che sia rispettato e salvaguardato anche dai propri dipendenti e collaboratori, fermo restando il rispetto degli obblighi di informazione verso il pubblico eventualmente previsti da leggi e regolamenti.
2. Al fine di salvaguardare le informazioni tecniche, finanziarie, legali, amministrative e di gestione del personale, i membri degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a non divulgare le informazioni non di pubblico dominio, di cui siano venuti a conoscenza, anche accidentalmente, e ad utilizzarle per scopi strettamente connessi all'esercizio delle proprie funzioni, senza abusare, direttamente o indirettamente, dal ricevimento delle informazioni, nell'interesse proprio o di terzi e senza arrecare pregiudizio all'APT.
3. L'obbligo di riservatezza deve essere rispettato anche al di fuori dell'orario di lavoro e negli eventuali periodi di sospensione del rapporto.

### **Articolo 8**

*(Concorrenza leale)*

1. L'APT svolge la propria attività di impresa con correttezza e lealtà e nel pieno rispetto dei principi del diritto della concorrenza. Non sono consentiti, né tollerati, pertanto, i comportamenti contrari alla correttezza professionale, collusivi, predatori, di abuso dei diritti ovvero dell'altrui posizione di dipendenza economica ed ogni altra condotta diretta ad alterare la lealtà, la correttezza e l'equilibrio concorrenziale del mercato.

### **Articolo 9**

*(Responsabilità sociale)*



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

1. L'APT, nell'esercizio della sua attività, osserva rigorosamente i principi di sostenibilità, responsabilità sociale, tutela dell'ambiente ed economia circolare, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.
2. Analogamente, l'APT orienta la sua attività: a) avendo cura di integrare le proprie operazioni commerciali e i propri rapporti al rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, contro lo sfruttamento minorile e garantendo sicurezza e salubrità nei luoghi di lavoro; b) promuovendo processi aziendali verso soluzioni che garantiscono il maggior rispetto dell'ambiente, la riduzione dei consumi di energia e di risorse naturali, la limitazione delle emissioni inquinanti e della produzione di rifiuti e per incrementare il riutilizzo dei materiali in successivi cicli produttivi e ridurre al massimo gli sprechi.

### **Articolo 10**

*(Gestione aziendale)*

1. L'APT garantisce nello svolgimento della propria attività e nel perseguimento dei propri obiettivi l'osservanza dei seguenti principi:
  - *Legalità*: il rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, nonché il presente Codice Etico; vigila sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla legge e sul rispetto delle previsioni legislative e statutarie relative al funzionamento degli organi sociali.
  - *Trasparenza*: l'erogazione di informazioni trasparenti adeguate al contesto, complete e comprensibili in modo tale che ciascuno possa assumere decisioni autonome e consapevoli, nonché verificare la coerenza tra obiettivi dichiarati e conseguiti.
  - *Buona fede*: l'ostacolo a qualsiasi condotta contraria al rispetto dei principi di diligenza e buona fede.
  - *Lealtà e correttezza*: situazioni tali da escludere cause di conflitto di interesse, con l'impegno a realizzare tutti gli strumenti e le procedure per realizzarle.
  - *Onestà*: di mantenere le promesse fatte per meritare la fiducia di tutti coloro con cui lavora.
  - *Sicurezza sul lavoro*: di favorire condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza.
  - *Relazioni sindacali*: di attuare una relazione informata e attenta con le Organizzazioni Sindacali e di attuare una propria politica di riferimento.

### **Articolo 11**

*(Rapporti con i soci)*

1. L'APT assicura il rispetto dei diritti, anche individuali, dei soci, garantendo agli stessi l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ed assicurando un'informazione adeguata e rispettando il principio della parità di trattamento.

### **Articolo 12**

*(Rapporti con gli organi sociali)*



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

- 1. Assemblea.** L'APT assicura l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari e la possibilità, per i soggetti legittimati ad intervenire, di esercitare in modo consapevole e costruttivo i propri diritti di informazione, controllo, proposta e voto. L'APT vigila affinché sia assicurata l'informativa in vista delle adunanze assembleari e nel corso dello svolgimento di queste ultime, anche attraverso la regolare partecipazione degli Amministratori alle adunanze stesse, ed affinché sia garantita la corretta formazione della volontà assembleare.
- 2. Consiglio di Amministrazione.** È tenuto ad esercitare con diligenza e correttezza le proprie funzioni e garantire un'adeguata informativa a tutti i suoi membri in ordine alle questioni all'ordine del giorno nonché un'adeguata informativa in Assemblea, nel rispetto dei limiti di legge e statuari. Il Consiglio garantisce all'Organismo di Vigilanza la necessaria indipendenza, autonomia, professionalità e continuità d'azione e proponendo, se ritenute utili o necessarie, eventuali modifiche statutarie. Tutti gli amministratori sono tenuti a mantenere riservate informazioni e documenti acquisiti nello svolgimento delle loro funzioni. Gli amministratori esercitano le proprie funzioni con libero apprezzamento, dedicando il tempo e l'impegno necessari e prestando particolare attenzione alla conoscenza dei compiti e delle responsabilità inerenti alla propria carica.

### **Articolo 13**

#### *(Rapporti con dipendenti e collaboratori)*

- 1.** Nella selezione dei dipendenti ed i collaboratori, l'APT si astiene da comportamenti discriminatori, valutando i candidati sulla base di criteri di merito, di competenza e di professionalità, tenuto conto delle specifiche esigenze aziendali.
- 2.** L'APT considera la professionalità e l'impegno di dipendenti e collaboratori valori essenziali al raggiungimento dei propri obiettivi.
- 3.** Nella stipulazione dei contratti con i dipendenti ed i collaboratori, l'APT si conforma alle regole stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e dalla contrattazione collettiva vigente.
- 4.** L'APT offre a tutti i propri dipendenti le stesse opportunità, adottando misure idonee ad evitare discriminazioni, cura e favorisce lo sviluppo, la formazione e l'aggiornamento di ciascuno sulla base delle proprie esigenze e delle caratteristiche personali e stimola la crescita professionale sulla base del merito e delle specifiche competenze personali per qualsiasi decisione relativa alla carriera del dipendente.
- 5.** L'APT contrasta ogni tipo discriminazione relativa a razza, ceto sociale, nazionalità, religione, disabilità, età, sesso, preferenze sessuali, appartenenza ai sindacati o affiliazione politica ecc.
- 6.** L'APT impone l'obbligo di astenersi dall'adottare comportamenti o iniziative che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o che interferiscano negativamente con le prestazioni lavorative altrui, nonché da qualsiasi atto o comportamento molesto.
- 7.** Nella gestione dei rapporti con i dipendenti e con i collaboratori, l'APT riconosce e tutela tutti i diritti di cui questi godono, anche in considerazione della loro posizione di subordinazione al potere direttivo,



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

organizzativo e gerarchico. In particolare, il dipendente ha diritto, a titolo esemplificativo e non esaustivo: al trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo di lavoro applicabile e dalle disposizioni della normativa vigente; allo svolgimento delle funzioni connesse alla propria qualifica o eventualmente ad una qualifica superiore in conformità alle leggi vigenti ed alla contrattazione collettiva; a ricevere una adeguata formazione professionale tenendo presente le esigenze e le caratteristiche personali di ciascuno; ad una gestione degli orari di lavoro e degli straordinari conforme alla legislazione vigente per il settore e una retribuzione conforme alla legislazione in materia.

- 8.** Non è consentito richiedere a dipendenti e collaboratori, come atto dovuto al proprio superiore, comportamenti contrari a quanto previsto nel presente Codice.
- 9.** Il sistema delle remunerazioni del Personale, per ogni sua componente, deve essere fondato sulla base di valutazioni attinenti alla formazione, alla professionalità specifica, all'esperienza acquisita, al merito dimostrato e al raggiungimento degli obiettivi assegnati.
- 10.** L'APT tutela, in particolare, l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, assicurando condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, nel pieno rispetto dei contratti individuali e collettivi, dello Statuto dei Lavoratori nonché della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Quindi si adegua pertanto alle vigenti normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro, elaborando un efficiente sistema di prevenzione dei rischi e tenendo in costante considerazione i progressi tecnologici in materia.
- 11.** Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.
- 12.** L'APT vigila affinché non siano realizzati atti di violenza o di coercizione psicologica nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità della persona.
- 13.** L'APT vigila, altresì, affinché non siano attuati quei comportamenti volti ad indurre o a costringere, direttamente o indirettamente, i dipendenti ad adottare condotte in violazione del presente Codice Etico o dei regolamenti interni
- 14.** La Società adotta politiche per la gestione e la salvaguardia dei dati personali garantendo la diffusione delle stesse mediante un'adeguata attività di formazione e informazione.
- 15.** È fatto obbligo a ciascun dipendente di conoscere e attuare le politiche societarie in materia di sicurezza trattamento dei dati personali e sicurezza delle informazioni al fine di contribuire a garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità delle stesse. La privacy di dipendenti e collaboratori è tutelata mediante l'adozione di adeguate regole in relazione alla tipologia di informazioni da richiedere e mediante l'utilizzo di specifiche modalità di trattamento e conservazione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali di dipendenti e collaboratori è ammesso soltanto nel rispetto della legislazione vigente e, comunque, offrendo agli stessi la più ampia informativa ed assistenza.



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

16. I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti ad impiegare beni, mezzi e risorse messi a loro disposizione nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità. Nell'utilizzo dei beni, dei mezzi e delle risorse aziendali, essi sono, pertanto, vincolati ad assumere comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'uso. Ciascun dipendente e collaboratore è responsabile di beni, mezzi e risorse a lui affidati ed è tenuto ad informare tempestivamente il proprio responsabile circa il loro utilizzo improprio o dannoso per il patrimonio della Società.
17. Per quanto riguarda i sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, è fatto espresso divieto di introdursi in essi e di procurarsi, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare codici o password idonei all'accesso. In ogni caso, per quanto riguarda i sistemi informatici o telematici, è vietato: danneggiarli e distruggerli; danneggiare e distruggere le informazioni, i dati o i programmi in essi contenuti o a essi pertinenti; favorirne l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del loro funzionamento; intercettare comunicazioni ad essi relative. Il patrimonio dei dati e delle informazioni aziendali è strategico per l'APT; pertanto, ciascun Destinatario è tenuto a proteggerlo e ad adottare le misure idonee per impedirne il danneggiamento e la diffusione non autorizzata di informazioni.

### **Articolo 14**

*(Rapporto dei dipendenti e collaboratori)*

1. Il comportamento di ogni dipendente e collaboratore si conforma ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà espressi dal nostro ordinamento nonché al rispetto delle regole dettate dal Codice Etico, delle norme contrattuali regolanti il rapporto di lavoro con l'APT e delle disposizioni ed istruzioni attinenti all'attività aziendale.
2. L'APT vigila affinché i dipendenti ed i collaboratori operino in sintonia con le politiche aziendali e, sia nei luoghi di lavoro che all'esterno, si comportino con lealtà, disponibilità e cortesia nei confronti dei colleghi e delle altre persone con le quali entrano in relazione durante l'espletamento delle loro mansioni.
3. Ogni dipendente o collaboratore che venisse a conoscenza di violazioni ovvero di tentate violazioni, in ambito aziendale, del presente Codice Etico, è tenuto a segnalarle al proprio superiore gerarchico, se commesse da altri dipendenti o collaboratori, ovvero, all'organismo di vigilanza, se commesse dai propri superiori gerarchici. Laddove le segnalazioni risultino essere infondate ed effettuate con dolo, al dipendente o al collaboratore responsabile potranno essere applicate le sanzioni così come previste dal Sistema disciplinare e sanzionatorio.

### **Articolo 15**

*(Rapporto con i terzi)*

1. È fatto divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori della società di fare o promettere a terzi, anche in forma indiretta, dazioni di danaro o di altra utilità, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi dell'APT nonché di accettare per sé o per altri la promessa ovvero la dazione di somme di danaro o altra utilità per promuovere o favorire indebitamente l'interesse di terzi. È



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

consentita soltanto l'elargizione di omaggi di carattere simbolico o di modico valore, ascrivibile ad attività di promozione ovvero ad atti di cortesia. Nell'ipotesi di divergenze con i terzi, dovrà essere ricercate soluzioni conciliative, allo scopo di superare le contrapposizioni nel miglior modo possibile.

2. Nei rapporti con Pubblici Ufficiali o incaricati di pubblico servizio è fatto divieto di offrire, erogare, promettere o concedere, nonché accettare o ricevere da terzi, direttamente o indirettamente, anche in occasione di festività, omaggi, regalie, somme in denaro, beni o servizi o altre utilità.
3. Nei rapporti con clienti e fornitori sono consentiti solo omaggi o regalie di modico valore, direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e, comunque, tali da non poter ingenerare, nell'altra parte – o anche in un terzo estraneo e imparziale – l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o a concedere indebiti vantaggi, o comunque tali da ingenerare l'impressione di illegalità o immoralità.
4. In ogni caso, tali omaggi o regalie devono sempre essere erogati in conformità alle regole contenute nelle procedure aziendali, documentati in modo adeguato e non essere superiori a euro 150. Chiunque riceva omaggi o regalie – o anche offerte di omaggi o regalie – non conformi ai suddetti principi deve immediatamente informare il proprio responsabile di funzione al quale è demandata la valutazione di un rischio di deroga delle disposizioni e per l'adozione degli opportuni provvedimenti. È comunque vietato sollecitare l'offerta o la concessione, o anche l'accettazione o la ricezione, di omaggi o regalie di qualsiasi genere, se non di modico valore. Chiunque, nell'ambito delle proprie funzioni, stipuli contratti con terzi, deve vigilare affinché tali contratti non prevedano o implicino omaggi o regalie in violazione del presente Codice.

### **Articolo 16**

*(Rapporto con i fornitori)*

1. Nella selezione e nelle relazioni con gli operatori economici e consulenti, l'APT valuta in maniera obiettiva e globale la convenienza economica, le capacità tecniche ed economiche e la complessiva affidabilità dei suoi interlocutori. In particolare, la Società tiene conto di elementi quali la solidità finanziaria, le capacità, le competenze, la professionalità, le risorse progettuali, il know-how e l'adozione di appositi sistemi di controllo della qualità aziendale.
2. L'APT vigila affinché le trattative ed i rapporti negoziali con i fornitori e gli altri interlocutori siano improntati alla massima correttezza e serietà e siano condotti nel rispetto della normativa vigente.
3. I rapporti con i fornitori e con gli operatori sono regolati da specifici accordi, i quali sono improntati alla massima chiarezza e comprensibilità ed in modo da scongiurare ogni abuso di dipendenza economica.

### **Articolo 17**

*(Rapporto con i non soci)*

1. L'APT si pone come obiettivo principale la piena soddisfazione delle esigenze dei soggetti ai quali eroga i propri servizi nonché la creazione di un rapporto ispirato alla correttezza, alla trasparenza ed all'efficienza.



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

2. L'APT vigila affinché le trattative ed i rapporti negoziali con i soggetti ai quali eroga i propri servizi siano improntati alla massima correttezza e serietà e siano condotti nel rispetto della normativa vigente.
3. I rapporti con i soggetti ai quali l'APT eroga i propri servizi sono regolati da specifici accordi, strutturati in maniera chiara e comprensibile.

### **Articolo 18**

*(Rapporto con Partiti politici, Organizzazioni sindacali, stampa)*

1. L'APT non eroga contributi, direttamente o indirettamente, a partiti, comitati e movimenti politici, né a loro rappresentanti o candidati, e si astiene da qualsiasi forma di pressione finalizzata ad ottenere favori o trattamenti privilegiati.
2. Allo stesso modo, l'APT non eroga contributi, direttamente o indirettamente, ad Organizzazioni Sindacali, al fine di influenzarne la condotta nell'ambito di procedimenti giurisdizionali a proprio carico o al fine di prevenire eventuali contestazioni in ordine alle proprie iniziative ed attività.
3. Salvi e impregiudicati gli obblighi in tema di informazioni privilegiate e riservate e gli altri obblighi di informazioni eventualmente previsti a carico dell'APT da leggi e regolamenti, i rapporti con la stampa e gli altri mass-media e la partecipazione, in nome o per conto dell'APT, a convegni ed altre manifestazioni, sono gestiti unicamente dalle funzioni aziendali competenti; l'APT vigila, in ogni caso, affinché le informazioni diffuse siano veritiere, trasparenti e coerenti con le politiche aziendali.

### **Articolo 19**

*(Rapporto con la Pubblica Amministrazione)*

1. I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere sempre ispirati ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi dal nostro ordinamento, avuto specifico riguardo alle finalità espresse dal decreto legislativo n. 231/2001 e dalla legge n.190/2012.
2. In particolare, è vietato ai membri degli organi sociali, ai dirigenti, ai dipendenti ed ai collaboratori: a) promettere o concedere danaro, vantaggi o altra pubblica utilità o, al fine di ottenere il rilascio di autorizzazioni, permessi o altri provvedimenti, da parte della Pubblica Amministrazione, nonché parte della Pubblica Amministrazione, nonché agevolazioni contributive, previdenziali ed assistenziali; b) presentare dichiarazioni non veritiere ovvero porre in essere artifici e raggiri diretti all'indebito conseguimento di contributi, erogazioni, finanziamenti; c) impedire o ostacolare l'esercizio delle funzioni ispettive da parte della Pubblica Amministrazione, al conseguimento di contributi, erogazioni, finanziamenti; d) impedire o ostacolare l'esercizio delle funzioni ispettive da parte della Pubblica Amministrazione, al fine di evitare l'applicazione di una sanzione o di negoziarne l'importo; e) adottare comportamenti fraudolenti, ingannevoli o sleali che possano indurre in errore la Pubblica Amministrazione in sede e ad esito di procedure ad evidenza pubblica.

### **Articolo 20**

*(Bilancio, comunicazioni sociali)*



## PIANO INTEGRATO 2023-2024-2025

1. Nella predisposizione e nel procedimento di approvazione del bilancio d'esercizio nonché nella formazione e nella diffusione delle comunicazioni sociali in genere, gli organi sociali e gli altri soggetti coinvolti assicurano il rispetto delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari nonché la documentazione e corretta imputazione degli atti e delle decisioni assunte, impegnandosi a fornire la massima collaborazione nonché, nel rispetto dei limiti di legge o statutari, informazioni, dati, stime ed elaborazioni accurate e chiare, al fine di consentire la predisposizione di documenti contabili, relazioni o altre comunicazioni sociali veritiere, complete ed inidonee ad indurre in errore i destinatari.

### **Articolo 20**

#### *(Antiriciclaggio)*

1. L'APT esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle relative disposizioni emanate dalle competenti Autorità.
2. Conseguentemente chiunque opererà per conto dell'APT: a) sarà tenuto a verificare, prima di instaurare con questi rapporti d'affari, le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, partner, collaboratori e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività; b) eviterà qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio ed in particolare dovrà osservare le prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n.231, attuativo della Direttiva Antiriciclaggio 2005/60/CE, che ha innovato le disposizioni concernenti e di finanziamento del terrorismo

### **Articolo 20**

#### *(Diffusione e conoscenza)*

1. L'APT assicura una diffusione generalizzata del Codice Etico ed una corretta comprensione dello stesso all'interno dell'azienda.
2. L'Organismo di vigilanza vigile sull'effettiva attuazione dei suddetti programmi di formazione.
3. Copia del Codice Etico sarà messa a disposizione all'interno dell'azienda.
4. L'APT cura la massima diffusione del Codice anche all'esterno, fornendo il necessario supporto interpretativo delle disposizioni in esso contenute, al fine di informare compiutamente committenti, fornitori, consulenti e tutti gli altri interlocutori, sia privati che istituzionali, circa i valori che essa intende promuovere e, in generale, la politica aziendale alla quale essa si ispira.